

Palermo, li 19/03/2010

**Ai Sigg. Artigiani**  
**LL. SS.**

**OGGETTO:** Dal D.Lgs 152/2006 al SISTRI, supporto alle aziende.

In seguito agli inasprimenti conseguenti all'entrata in vigore del sistema SISTRI (DM17-12-2009), **Confartigianato** in collaborazione con **ANSIG** ha deciso di dar vita ad una campagna di informazione/sensibilizzazione riguardante gli adempimenti che i succitati Decreti impongono alle aziende.

**Tutte le imprese**, come sicuramente saprete, sono soggette alle seguenti disposizioni dettate dal D.lgs. 152/06 e successive modificazioni:

- 1) individuare i codici C.E.R. dei rifiuti prodotti;
- 2) depositare i rifiuti in appositi contenitori (Deposito temporaneo);
- 3) acquistare e vidimare un Registro di carico/scarico rifiuti speciali;
- 4) effettuare le registrazioni sul Registro di carico/scarico entro 10 giorni lavorativi dalla produzione del rifiuto (non al momento del conferimento al trasportatore);
- 5) individuare un trasportatore autorizzato e un destinatario autorizzato a ricevere il rifiuto;
- 6) valutare se le autorizzazioni dei suddetti soggetti contemplino i propri C.E.R.;
- 7) conferire i rifiuti con le seguenti modalità:
  - a) redigere il formulario (F.I.R.)
  - b) attendere la quarta copia del F.I.R. dopo il conferimento (denunciando alla Provincia l'eventuale mancato ricevimento)

Il D.M. 17-12-2009 sostituirà i punti 3, 4 e 7a.b. con i seguenti:

3. effettuare l'iscrizione al SISTRI
4. effettuare le registrazioni sul Registro cronologico entro 10 giorni lavorativi dalla produzione del rifiuto (non al momento del conferimento al trasportatore)
7. conferire i rifiuti con la seguente modalità:
  - a. Compilazione della scheda di movimentazione del SISTRI

L'avvento del Sistri, una volta a regime, renderà meno "elastica" la gestione amministrativa finalizzata alla tracciabilità dei rifiuti prodotti, come espressamente richiesto dalle direttive Europee.

---

Confartigianato Imprese Palermo

Via Francesco Laurana, 5 - 90143 Palermo

Email : [eventi@confartigianatopalermo.com](mailto:eventi@confartigianatopalermo.com) - Web : [www.confartigianatopalermo.com](http://www.confartigianatopalermo.com)

Tel. 091/341159 - 091/6256526 - Fax 091/309005

L'iscrizione al SISTRI è obbligatoria per tutte le aziende che producono rifiuti pericolosi e quelle che producono rifiuti non pericolosi ed hanno più di 10 dipendenti. L'iscrizione dovrà essere effettuata entro il 30 marzo per le aziende con più di 50 dipendenti e il 29 aprile per quelle al di sotto, con operatività entro il 12/8/2010.

Tale iscrizione, comporterà l'onere di un versamento di iscrizione pari a € 120,00 ed al rilascio di un dispositivo elettronico ( chiavetta USB per la tracciabilità del rifiuto, e con cui inserire i dati relativi alla produzione -registro cronologico- ed allo smaltimento-scheda movimentazione )

Il disattendere alle disposizioni sopraindicate mette l'impresa a rischio delle sanzioni amministrative e penali.

A tal uopo Confartigianato, in collaborazione con ANSIG (Associazione nazionale produttori iniziali di rifiuti speciali) mette a disposizione dei suoi associati un servizio di gestione che aiuti l'azienda a districarsi in modo corretto all'interno della normativa.

Questa circolare è il primo passo a seguito del quale sarete contattati da un informatore ANSIG che Vi proporrà un incontro al fine di effettuare un check up gratuito della Vs. azienda e informarVi in modo dettagliato sulle corrette procedure di gestione.

Sarà poi Vostro interesse provvedere in proprio alla gestione della normativa od affidarVi alla nostra offerta di servizio.

Chiunque voglia più celermente una visita per un check up gratuito, può contattare i nostri uffici ( telef 091 347777 – 091 6256526 ) Sig. Davide Giannici , a cui possono chiedersi ulteriori informazioni.

Certi che la nostra iniziativa possa tornarVi utile e gradita, cogliamo l'occasione per porgerVi distinti saluti.

***F.to***  
**IL PRESIDENTE**  
**(Nunzio Reina)**

**in collaborazione con**



---

Confartigianato Imprese Palermo

Via Francesco Laurana, 5 - 90143 Palermo

Email : [eventi@confartigianatopalermo.com](mailto:eventi@confartigianatopalermo.com) - Web : [www.confartigianatopalermo.com](http://www.confartigianatopalermo.com)

Tel. 091/341159 – 091/6256526 - Fax 091/309005

**SANZIONI AMMINISTRATIVE E PENALI  
IN CASO DI MANCATA APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI  
PER IMPRESE CON MENO DI 15 DIPENDENTI**

---

**Art. 258 comma 2 e 3 :** mancata o incompleta tenuta del registro di carico e scarico  
**PER I PUNTI 1-3** da €1.040,00 a €6.200,00 e da €2.070,00 a €12.400,00 (nel caso di rifiuti pericolosi);

**Art. 258 comma 5 :** indicazioni formalmente incomplete od inesatte, ma  
**PER IL PUNTO 4** ricostruibili da €260,00 a €1.550,00;

**Art. 258 comma 4:** trasporto senza formulario o con dati incompleti o con false  
**PER IL PUNTO 7** indicazioni da €1.600,00 a €9.300,00 (nel caso di rifiuti pericolosi, la sanzione diventa penale , art. 483 c.p.)

**ELENCO RIFIUTI (NON ESAUSTIVO), DIVISO PER ALCUNE CATEGORIE**

---

- MECCANICI :** oli esausti, filtri olio, aria e carburanti metalli ferrosi, materiali filtranti-stracci-indumenti protettivi, cinghie in plastica, pastiglie freni, imballaggi vari ( contaminati e non ), toner, cartucce
- CARROZZIERI:** materiali ferrosi, materiali filtranti-stracci-indumenti protettivi, vetro, plastica, vetroresina, polveri di vernice, filtri cabina verniciatura, imballaggi vari, solventi, toner e cartucce
- ELETTRAUTO:** batterie al piombo, imballaggi sotto pressione, tubi fluorescenti, cavi elettrici contenente rame, lampade, materiale ferroso componenti fuori uso, toner e cartucce;
- IDRAULICI:** metalli ferrosi, materiali filtranti-stracci-indumenti protettivi; imballi contaminati,
- FALEGNAMERIE:** limatura e trucioli di materiali non ferrosi, materiali filtranti -stracci-indumenti protettivi, polveri di vernici, morchie; imballi contaminati;
- TIPOGRAFIE:** imballaggi metallici ed in materiali misti, toner e cartucce e lastre di alluminio, soluzioni fissative, solventi, sospensioni acquose, residui d'inchiostro, materiali filtranti-stracci-indumenti protettivi
- IMPIANTISTI:** neon, bombolette vuote, apparecchiature e componenti fuori uso, materiali filtranti-stracci-indumenti protettivi;
- ACCONCIATORI:** lamette ed attrezzi da taglio monouso; forbici e rasoi, bombolette spray, apparecchiature fuori uso, materiali filtranti-stracci-indumenti protettivi; cerette;
- LAVANDERIE:** decalite, ferri da stiro, imballaggi sotto pressione, imballi contaminati.

# CONFARTIGIANATO

## Comunicato stampa

### Gestione rifiuti

**Il Presidente di Confartigianato sollecita al Ministro Prestigiacomò modifiche del Sistri:**

**“E’ condivisibile nelle finalità. Ma troppo complesso e costoso per Pmi”**

**“Pur condivisibile nell’obiettivo di garantire trasparenza sul flusso dei rifiuti e di combattere i reati ambientali, il Sistri si sta però rivelando troppo complesso e costoso soprattutto per le piccole imprese. E’ impensabile che un acconciatore, per pochi grammi di lamette da barba prodotte in un anno, debba pagare 120 euro, a fronte dei 1.200 euro che deve versare un impianto di incenerimento. Ed è assurdo che un orologiaio in ritardo con l’iscrizione al Sistri rischi l’arresto fino a tre mesi”.**

**Il Presidente di Confartigianato Giorgio Guerrini commenta così la bozza di decreto di recepimento della nuova Direttiva sui rifiuti, presentata oggi alle parti sociali, che contiene alcune modifiche al Sistema Sistri.**

**“La complessità del nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti – sottolinea Guerrini - contraddice l’impegno del Governo ad alleggerire gli oneri e ridurre la mole di adempimenti a carico degli imprenditori. Quello del Sistri è un esempio della necessità di creare un’Agenzia delle piccole imprese con compiti di valutazione dell’impatto delle norme sui piccoli imprenditori, al fine di evitare ricadute tanto penalizzanti”.**

**“Confartigianato – spiega Guerrini - è fortemente impegnata nell’informazione alle imprese sulle novità previste da Sistri. Ci aspettavamo, però, una reale semplificazione delle attuali modalità per tracciare il percorso dei rifiuti. Invece, paradossalmente, le procedure si sono maggiormente burocratizzate, i costi per le imprese sono balzati alle stelle e sono addirittura superiori a quelli necessari per gestire i formulari cartacei del MUD, il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale. Senza contare le sanzioni penali per inadempienze formali”.**

**Il Presidente di Confartigianato si rivolge al Ministro dell’Ambiente Stefania Prestigiacomò per chiedere “semplificazioni del Sistri necessarie per renderlo realmente efficace, riducendone i costi a carico dei piccoli imprenditori e prevedendo sanzioni che colpiscano i veri reati gravi senza penalizzare chi, a causa delle novità del sistema, commette inadempienze di carattere meramente formale”.**

**Roma, 19 marzo 2010**